

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail donlipolato@gmail.com

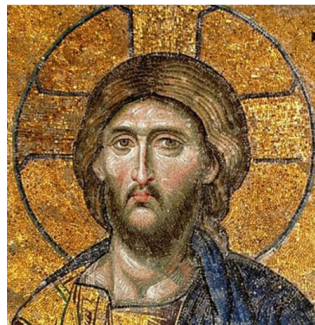
MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXIII - n. 11 - 29 novembre 2020



## AVVENTO 2020

## IO CERCO IL TUO VOLTO



## GESTI DI AVVENTO PER PREPARARE IL NATALE DEL SIGNORE

### L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì con la messa alle 17.00 e poi fino alle 20.00 potrai sostare in chiesa per pregare dinanzi all'Eucaristia esposta. Delle tracce di riflessione verranno proposte ogni giovedì per ogni fascia di età.



### LA DOMENICA DI FRATERNITA'

Domenica 13 dicembre raccogliamo ad ogni santa messa generi alimentari non deperibili per la san Vincenzo parrocchiale. Destineremo alle opere di carità anche le offerte che saranno raccolte.



### IL PRESEPE "A PUNTATE"

Per i nostri piccoli e le loro famiglie proponiamo di costruire un presepe di domenica in domenica con una piccola riflessione da leggere insieme. Partecipa alle messe di Avvento e ti verrà consegnato un pezzo del presepe da colorare.



## PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

### PAROLA DI DIO

Entriamo nel tempo dell'Avvento (venuta), con il vangelo secondo Marco, ascoltando la fine del discorso di Gesù sugli ultimi tempi. Un discorso che Gesù aveva iniziato rivolgendosi ai quattro discepoli chiamati per primi e più coinvolti nella sua vita – Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea –, e che ora egli termina indirizzandosi “a tutti”, con un'esortazione impellente: “Vegliate!”. Questo imperativo appare nel nostro brano come un ritornello incessante, accanto all'altro: “Guardate!”. Tutte le parole di Gesù, sono finalizzate al comando del vegliare.

Vegliare vuol dire “stare svegli”, stare con gli occhi aperti, “fare attenzione”, come traduce la versione italiana. È la postura della sentinella che veglia, lottando contro il sonno e soprattutto contro l'intontimento spirituale; che tiene gli occhi ben aperti e scruta l'orizzonte per cogliere chi e che cosa sta per giungere. Vegliare è un esercizio faticoso, perché in esso occorre impegnare la mente e il corpo, ma è un esercizio generato e sostenuto da una speranza salda: c'è qualcuno che giunge, qualcuno che è alla porta; qualcuno che, amato, invocato, ardentemente desiderato, sta per venire. Non è un caso che sanno vegliare soprattutto le sentinelle e gli amanti...

Per noi cristiani la veglia è una necessità imposta dalla nostra fede nel Signore Gesù Cristo che viene nella gloria. Egli è venuto nell'umiltà della carne in mezzo a noi, condividendo la nostra umanità, “insegnandoci a vivere in questo mondo”, e viene presto nella gloria. La sua venuta si imporrà, perché davanti a lui staranno tutta l'umanità e tutta la creazione. E siccome quel “giorno” verrà all'improvviso, non sarà fissato né provocato da alcuna ragione appartenente a questo mondo, ma risponderà solo a un decreto di Dio, estrinseco alla storia e al mondo, allora occorre essere preparati, e ci si prepara esercitandosi a una lotta senza tregua contro ogni tentazione di abbassare la guardia, di chiudere gli occhi, di non accorgersi di nulla.

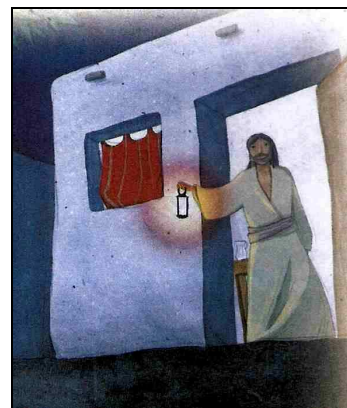
Lungo tutto il vangelo Gesù invita a tenere gli occhi aperti per ascoltare la parola di Dio, per discernere il lievito dei farisei che si insinua facilmente in noi, per non credere a quelli che predicano il futuro come se lo conoscessero. Qui invita a tenere gli occhi aperti per vegliare e vegliare, compito che riassume e dà senso a tutti precedenti. Sì, noi non sappiamo né il giorno né l'ora in cui si compirà questa parola del Signore, parola definitiva su tutta la creazione; non sappiamo quando Gesù Cristo, risorto e vivente in Dio quale Signore, verrà: e questa attesa che dura ormai da quasi duemila anni è faticosa. Nella fede, però, sappiamo che “il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa” e che ai suoi occhi “un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno”; nella fede siamo certi che la sua parola non può mentire e non può non realizzarsi. Ecco perché lo attendiamo, perseveranti nella preghiera che grida: “Vieni, Signore”

Questa attesa è dipinta da Gesù nella parabola in cui il Figlio dell'uomo è assente, come un uomo partito per un viaggio. Lasciando la sua casa, costui ha dato ai suoi servi facoltà e responsabilità sulla casa stessa e ha raccomandato al portinaio di vegliare alla porta su chi entra e chi esce. Per quei servi e quel portinaio

questo è il tempo della responsabilità: ciascuno ha un compito preciso da svolgere, ciascuno un lavoro di cui rendere conto. Comprendiamo che qui Gesù sta evocando la sua comunità, con dei servi responsabili e un portinaio vigilante, colui che presiede.

Chissà quando il Signore verrà... In ogni caso, arriverà certamente all'improvviso, per questo occorre non essere addormentati ma restare vigilanti,: “Non abbiamo bisogno di nient'altro che di uno spirito vigilante”.

(adattamento da un commento di Enzo Bianchi)



### LE LETTURE DI OGGI

Isaia 63,16-17.19; 64,2-7; Salmo 79; 1Corinzi 1,3-9; Marco 13,33-37.

*martedì otto dicembre*

### **IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

*Anniversario della fondazione  
della Parrocchia*

*Anniversario della Dedicazione  
della Chiesa Parrocchiale*

La festa dell'Immacolata è anche la festa della fondazione della nostra parrocchia ed è quindi un momento particolarmente bello per la nostra comunità. La parrocchia è il luogo dove siamo chiamati a radunarci attorno all'altare del Signore e a riconoscerci come figli e fratelli. Celebreremo questo momento speciale con la preghiera del rosario in preparazione alla festa a partire **da lunedì 30 novembre tutti i giorni alle 18.00** (tranne il giovedì in cui diamo la precedenza all'adorazione). **Martedì 8 dicembre** le sante messe vengono celebrate **alle 9.30 e alle 11.00**. Verrà celebrata la messa della festa anche **lunedì 7 alle 18.30**. Vi aspettiamo per questa bella festa comunitaria.



## PENSIERI SPARSI

di don Mauro

### GRATITUDINE

Ormai sono due mesi che sono arrivato a santa Maria della Pace e nel fissare dei pensieri prevale sicuramente la gratitudine per il dono di Dio che è questa comunità. Mercoledì ho celebrato la messa proprio per ringraziare il Signore di avermi mandato qui, tramite il patriarca. Grazie a chi si dà da fare per l'educazione dei ragazzi e dei bambini, grazie a chi si prende cura della chiesa e di tanti servizi quotidiani che animano una parrocchia, ma permettetemi un grazie a don Liviano che mi sta accogliendo e sopportando nelle mie quotidiane proposte e domande, come non riconoscere nella sua presenza un dono per me, sì un dono di cui sento di avere bisogno, una persona saggia e discreta, appassionata e certa della presenza del Signore tra noi.

### MADONNA DELLA SALUTE

*È stata la nota portante della Salute di quest'anno, che il covid sia presto debellato e la serenità di vita possa riguadagnare terreno nelle nostre terre e in tante parti del mondo. Abbiamo pregato il rosario con tutte le realtà della parrocchia, dai più piccoli ai più grandi, i giovani delle superiori hanno addirittura sfidato la serata fredda di venerdì e all'aperto nel cortile del patronato hanno seguito il rosario in diretta dalla basilica della Salute guidato dal patriarca. Molto intense le parole che ha rivolto ai nostri giovani, parole di speranza e di realismo, esigenti e impegnative, ma è proprio questo che è dovuto ai nostri giovani, non una fede annacquata e politicamente corretta, in definitiva niente di meno della figura di Gesù che duemila anni fa costringeva le persone a prendere posizione dinnanzi al suo annuncio e ai suoi gesti.*

### AVVENTO

Avanti con l'Avvento!!! È un tempo particolare che vorrebbe aiutarci a porre dei gesti concreti per andare incontro al Signore Gesù. I gesti sono molto importanti, chiedono di essere veri, cioè che corrispondano a una realtà nella nostra vita quotidiana, diversamente si direbbe che un gesto diventa segno di ipocrisia. Alcune proposte in tal senso, per gesti veri e che vadano all'essenziale, le trovate anche in questo Segno di unità. Un gesto che proponiamo a tutti per questo periodo è fare il presepe in casa e di porre in evidenza dei segni cristiani del Natale, questo perché l'aria di Natale, la celebrazione della venuta di Gesù, è essenziale respirarla in casa e farla respirare ai nostri piccoli attraverso gesti piccoli, veri e magari fatti insieme con tutta la famiglia!



## PRESEPIANDO

ovvero parlando di presepio

### PRESEPE A PUNTATE

Quest'anno anche il periodo dell'avvento e del Natale saranno diversi dal solito. Per questo abbiamo pensato ad un modo per avvicinarci assieme al Natale anche se siamo costretti a restare distanti tra noi! La proposta che facciamo a bambini e ragazzi delle elementari (ma perché no anche agli adulti) è quella di costruire un presepe seguendo le indicazioni che ogni domenica di avvento verranno date. Ai bambini che parteciperanno alla Messa domenicale verrà consegnato un foglio con le sagome da ritagliare e una breve riflessione da leggere in famiglia. Pubblicheremo tutte le schede sui nostri social (a tal proposito iscrivetevi al **nuovo canale telegram Patronato\_Bissuola** e seguiteci su Facebook e Instagram) o vi raggiungeranno le vostre catechiste!

### Torna il concorso dei presepi

Tutti sono invitati a mettere in campo le proprie attitudini manuali, scatenare la fantasia e maestria, perché anche quest'anno torna il concorso dei presepi.

Essendo costretti a stare lontani, il concorso sarà fotografico (in seguito sarà specificato dove mandare le foto dei vostri capolavori).

Intenzione degli organizzatori è quella di coinvolgere più persone possibili, perciò non ci sono limitazioni per quanto riguarda tecnica, dimensioni, materiali.

L'invito è di cominciare a pensare da subito a come realizzare il proprio presepe.



### rubriche

## IL LIBRO DEL MESE

Consigliamo una lettura che può aiutarci ad andare verso il Natale e a stare dentro "sbarre" che potrebbero essere le attuali restrizioni e difficoltà che stiamo attraversando.

**"Van Thuan libero tra le sbarre"** è la storia romanizzata ma assolutamente veritiera della vicenda del vescovo **Francois Xavier Nguyen Van Thuan** arrestato dal regime vietnamita e incarcerato per anni, molti dei quali in isolamento, a motivo della sua fede. In queste pagine possiamo trovare la fonte di una libertà che ha accompagnato quest'uomo nei duri anni di carcerazione e poi nel divenire testimone di pace e perdono! Può essere anche un ottimo regalo da fare ad amici e parenti!

Teresa Gutiérrez de Cabiedes - **Van Thuan libero tra le sbarre** - Città Nuova.

## *lo ha detto Francesco* **PENSIERI SULL'AVVENTO**

### *Un tempo per accogliere il Signore*

L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo". L'avvento ci presenta su un piatto d'oro l'opportunità per pregare. (3 dicembre 2017)

### *... per pregare con più intensità*

"L'Avvento è allora il momento favorevole per pregare con più intensità, per riservare alla vita spirituale il posto importante che le spetta. Dunque, l'Avvento non si concentra solo su Gesù. Un avvento autentico contiene sempre la figura importantissima di Maria, la Madre di Gesù e Madre Nostra! È proprio Maria che ci sostiene nella nostra attesa per Dio". (10 dicembre 2017)

### *... con il sostegno di Maria*

"Maria ci sostiene nel nostro cammino verso il Natale, perché ci insegna come vivere questo tempo di Avvento nell'attesa del Signore. Perché questo tempo di Avvento è un'attesa del Signore, che ci visiterà tutti, nella festa, ma anche ognuno nel nostro cuore. Il Signore viene! Aspettiamolo!". Questo periodo particolare con cui si inizia anche l'anno liturgico, ci prepara per il nostro incontro finale con Cristo. (8 dicembre 2013)

### *"Nell'attesa della sua venuta"*

"In Avvento, non viviamo solo l'attesa del Natale, veniamo invitati anche a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo – quando alla fine dei tempi tornerà –, preparandoci all'incontro finale con Lui con scelte coerenti e coraggiose. Ricordiamo il Natale, aspettiamo il ritorno glorioso di Cristo e anche il nostro incontro personale: il giorno nel quale il Signore chiamerà". (2 dicembre 2018)

### *Allargare l'orizzonte*

"In questo tempo di Avvento, siamo chiamati ad allargare l'orizzonte del nostro cuore, a farci sorprendere dalla vita che si presenta ogni giorno con le sue novità. Per fare ciò, occorre imparare a non dipendere dalle nostre sicurezze, dai nostri schemi consolidati, perché il Signore viene nell'ora in cui non immaginiamo. Viene per introdurci in una dimensione più bella e più grande". L'avvento è tanto speciale perché è il tempo liturgico dove la speranza viene restaurata. 27 novembre 2016

### *Come un esame di coscienza*

"L'Avvento è un cammino verso Betlemme. Lasciamoci attrarre dalla luce di Dio fatto uomo. Come sto accogliendo il Signore che mi viene incontro? Ho un desiderio per Dio? Voglio incontrare Cristo? Sto guardando con grande gioia per questo eventuale incontro? Com'è la mia vita di preghiera presentemente? Sto pregando con più intensità o ho smesso di pregare? In quale stato è la mia vita spirituale senza preghiera? Se Maria mi sostiene nel mio cammino verso il Natale il Santo Rosario lo sto meditando e contemplando quotidianamente? Credo che un giorno io devo fare i miei conti con il

ritorno glorioso di Cristo? Sto preparando a questo incontro finale con Gesù mediante scelte coerenti e coraggiose? Quanto mi sto impegnando a vigilare me stesso per aprirmi alle necessità della gente che soffre intorno a me? Che posto hanno i poveri, i deboli e gli abbandonati nella mia vita? Mi sto apprendendo il mio cuore a loro? E quando gli mostro l'amore di Cristo non sto anche allargando l'orizzonte del mio cuore verso l'eternità? Che cos'è la speranza per me? Credo che nella Parola di Dio c'è la vera speranza che sto avidamente cercando? Credo che la Parola del Signore non mi deluderà mai? La sto lasciando attrarmi sempre di più al mistero di Dio fatto uomo in Gesù Cristo non soltanto due mila anni fa, ma anche oggi, specialmente nelle persone sofferenti e sole?". (21 dicembre 2013)

(a cura della Redazione)



## **AGENDA PARROCCHIALE** **DIARIO DELLE SS. MESSE** **intenzioni**

**Domenica 29 novembre – ore 11.00:** *Lilli, Giancarlo, Giuseppe, Romana, Antonella, Umberto, Annita, Lola, Jolanda, Pietro e deff. famiglie Labbate e Vio, deff. famiglie Valerio e Riosa.*

**Lunedì 30 novembre – ore 18.30:** *Maria, Armido, Francesca Paola, Vincenzo, Daniela.*

**Giovedì 3 dicembre – ore 17.00:** *Maria, Federico, Selmina, Serbia.*

**Venerdì 4 dicembre – ore 18.30:** *Severino, Marco, Michele.*

(aggiornato al 26 novembre)

## **LUTTO**

Ci ha lasciato

**BRUNO DE ROSSI**

La Comunità esprime vicinanza ai famigliari e accompagna il congiunto con la preghiera.



### **prossimi appuntamenti**

**terza elementare: sabato 12 dicembre ore 10.00**

**quarta elementare: mercoledì 9 dicembre ore 17.00**

**quinta elementare: aggiornarsi su WhatsApp**

**prima media: giovedì 10 dicembre ore 17.15**

**seconda media: martedì 15 dicembre ore 16.30**

**terza media: sabato 5 dicembre ore 17.45 (a seguire S. messa)**